

Educazione, scuola di qualità e lavoro dignitoso: le Storie per tutti di maggio

Le “Storie per tutti” proseguono la loro rassegna e si impegnano nel mese di maggio ad approfondire l’obiettivo di sviluppo sostenibile n. 4 dell’Agenda 2030, quello sulla “Istruzione di qualità”, e n. 8 su “Lavoro dignitoso”.

Un’istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Assicurarsi che entro il 2030 tutti i ragazzi e le ragazze completino un’istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità, che porti a rilevanti ed efficaci risultati d’apprendimento, è l’incipit dell’obiettivo n. 4 dedicato all’istruzione. Allo stesso tempo, la scuola, così come la letteratura, devono offrire ai bambini e alle bambine la possibilità di aprirsi a riflessioni sul lavoro e di osservare la molteplicità dei mestieri, non solo per far comprendere il mondo degli adulti e le problematiche del lavoro, ma anche per prefigurare possibili aspirazioni e desideri delle giovani generazioni.

Si comincia **sabato 6 maggio alle ore 10.30**, con un **appuntamento in presenza** presso la Biblioteca Luigi Spina, via Casini 5, Bologna. Le letture ad alta voce per bambini saranno accompagnate dalla LIS e dalla musica dal vivo. L’ingresso è gratuito e senza prenotazione.

Questi invece **i prossimi appuntamenti online:**

- **lunedì 17 maggio, ore 17-19: “Universal Design for Learning, dalla teoria alla pratica: progettare e ri-progettare l’inclusione”, formazione online con Andrea Mangiatordi.**

Il seminario si propone di approfondire l'uso delle tecnologie digitali e le loro molteplici possibilità di interazione con i contenuti didattici. Un elemento interessante per tutti, non soltanto per chi ha una difficoltà. Un ambiente di apprendimento che tenga in considerazione la diversità, fin dalla sua progettazione, può fare la differenza in ottica di inclusione.

Il corso – gratuito e su piattaforma Zoom – è rivolto a genitori, professionisti dell'educazione e a tutti gli interessati.

Necessaria iscrizione all'indirizzo storiextutti@gmail.com

- **domenica 20 maggio, alle ore 11, “Giocare: piacere e diritto”:** intervista a **Elisa Rossoni e Carlo Riva**, autori di *La Ludotecnica Inclusiva. Giocare con i bambini con disabilità come metodologia educativa* (FrancoAngeli, 2022).

- **sabato 27 maggio, alle ore 11: “Cosa faremo da grandi? Prontuario di mestieri per bambine e bambini”**, presentazione della video-lettura accessibile, in simboli CAA e LIS, tratta dall'omonimo albo illustrato di Irene Biemmi (Settenove, 2018), per bambine/i da 3 a 10 anni.

Per informazioni e dettagli:

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

www.instagram.com/storiepertutt

Info: storiextutti@gmail.com

“Storie per Tutti” è un progetto dell'Associazione Centro Documentazione Handicap, nell'ambito del progetto “Libri per Tutti – Tutti per i Libri”, realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura per il bando “Lettura per

tutti 2020".

L'educazione all'ambiente e la cura del pianeta: le Storie per tutti di aprile

Le "Storie per tutti" proseguono la loro rassegna e si impegnano nel mese di aprile ad approfondire l'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 13 dell'Agenda 2030, quello sulla "Lotta contro il cambiamento climatico", e n. 7 su "Energia pulita e accessibile".

Per far fronte al cambiamento climatico è necessario adottare misure di grande impatto e di grandi trasformazioni delle abitudini mondiali, ma è fondamentale l'educazione ambientale dei ragazzi (e non solo) e lo sviluppo del pensiero critico, che trasforma i bambini stessi in una sorta di "educatori degli adulti".

Di fatto, come sostiene lo studio *Children can foster climate change concern among their parents*, i bambini, se adeguatamente preparati, possono giocare un ruolo davvero importante nella lotta alla crisi ambientale, poiché sarebbero in grado di influenzare le decisioni dei propri genitori. E, in questo ambito, la letteratura per bambini può essere un terreno fertile, poiché aiuta a seminare domande, interrogarsi, sviluppare il pensiero critico e apprendere buone pratiche.

Si comincia **sabato 15 aprile alle ore 11**, con un **appuntamento in presenza** presso PGE Le capriole del sorriso, via Malvolta 16/a, Bologna. Le letture ad alta voce per bambini saranno

accompagnate simboli della CAA e da musica dal vivo. L'ingresso è gratuito e senza prenotazione.

Questi invece **i prossimi appuntamenti online:**

- **lunedì 17 aprile, ore 17-19: "Processi inclusivi e didattica all'aperto: studi e possibilità", formazione online con Maja Antonietti.**

Il seminario si propone di delineare i principi e le evidenze in relazione alle esperienze educative e didattiche all'aperto entro la prospettiva dei processi di integrazione e inclusione scolastici.

Il corso – gratuito e su piattaforma Zoom – è rivolto a genitori, professionisti dell'educazione e a tutti gli interessati.

Necessaria iscrizione
all'indirizzo storiextutti@gmail.com

- **domenica 23 aprile, alle ore 11, per festeggiare la Giornata mondiale del libro, presentazione del video "Per me un libro è",** dove autori, illustratori, editori, lettori condividono cosa sia per loro un libro.

- **sabato 29 aprile, alle ore 11: "Dov'è l'elefante?",** presentazione della **video-lettura accessibile**, tratta dall'omonimo silent book di Barroux, per bambine/i da 3 a 10 anni.

Per informazioni e dettagli:

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

www.instagram.com/storiepertutt

Info: storiextutti@gmail.com

"Storie per Tutti" è un progetto dell'Associazione Centro Documentazione Handicap, nell'ambito del progetto "Libri per Tutti – Tutti per i Libri", realizzato con il finanziamento

del Centro per il libro e la lettura per il bando "Lettura per tutti 2020".

Al museo di San Colombano un concerto accessibile in realtà sonora aumentata per gli ipoudenti

Giovedì 30 marzo, alle ore 18:30 con replica alle ore 21, nel [Museo di San Colombano – Collezione Tagliavini](#) (via Parigi, 5) a Bologna debutta ***SENTI! La storia di una musicista sorda. Omaggio a Dame Evelyn Glennie***, lo spettacolo incentrato sulla storia di una bambina scozzese rimasta sorda in tenera età a causa del progressivo danneggiamento di un nervo acustico ma che, nonostante i limiti, diventa una percussionista e compositrice nota in tutto il mondo, vincitrice di due Grammy e collaboratrice di grandi nomi della musica internazionale.

In programma nell'ambito della rassegna *San Colombano No Limits* della stagione concertistica in corso, **lo spettacolo sarà all'insegna della piena accessibilità**: grazie alla realtà sonora aumentata, infatti, **sarà accessibile per la prima volta, anche agli spettatori ipoudenti** o affetti da ipoacusia grazie alle **speciali cuffie a conduzione ossea** che consentono l'ampliamento del suono e la sua fruizione, ma si rivolge anche alle persone affette da **disabilità visive**, cui è destinata una narrazione arricchita in cuffia da contenuti musicali spazializzati. Si affianca alla componente tecnologica la **traduzione in Lingua Italiana dei Segni a cura di Francesca Fantauzzi**, interprete specializzata in live

performance, per rendere lo spettacolo fruibile anche alle persone sorde.

Uno spettacolo che promette di essere un incontro perfetto tra ascolto e visione, tra dimensione reale e virtuale che garantiranno **un'esperienza immersiva unica e originale**.

Lo spettacolo sarà replicato anche sabato 24 e domenica 25 giugno.

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

La prenotazione è obbligatoria cliccando al seguente link:
<https://www.eventbrite.com/e/biglietti-senti-omaggio-a-evelyn-glennie-567793765437>

“Canta che si passa”: al Centro Sociale della Pace un evento a sostegno degli spazi accessibili

Venerdì 24 marzo, dalle ore 18, al Centro Sociale della Pace (via del Pratello 53) si terrà un **aperitivo transfemminista e un “karaoke stonato”** a sostegno dell'accessibilità degli spazi per persone con disabilità.

Promossa dal Centro sociale della Pace anche per autofinanziare il miglioramento dell'accessibilità del Centro stesso, **l'iniziativa è stata organizzata da associazioni di persone con disabilità e realtà queer bolognesi**; tra queste, insieme a Laboratorio Smaschieramenti, Rete per l'autonomia, UILDM Bologna, Collettivo Sistemabile, Lesbiche Bologna e Queernelli.

L'evento si svolge a pochi mesi dalla scadenza fissata dal Comune per **rendere accessibili tutti i luoghi aperti al pubblico**, e durante la serata verrà presentata una mappatura di 175 locali e negozi bolognesi, dalla quale emerge che solo un quarto di essi è accessibile a persone con disabilità motoria.

Come afferma Alice Greco, presidente di UILDM Bologna: *“il livello davvero minimo di accessibilità, cioè poter entrare in un posto, non è ancora garantito per troppe persone. Proviamo a partire da qui con alleanze sempre più larghe: la battaglia per l'accessibilità riguarda tutti e tutte, così come le lotte per i diritti delle persone LGBT+. Sono questioni di civiltà”*.

L'appuntamento vuole anche rimarcare un obbligo da rispettare: **le “Linee guida per la visitabilità”** allegate al Regolamento Edilizio comunale **impongono di rendere accessibile almeno l'ingresso di attività commerciali, ambulatori e sedi di associazioni**, se svolgono attività aperte al pubblico, ad esempio tramite una rampa, **entro la fine di settembre 2023**. Inoltre, la Camera di Commercio di Bologna ha da poco lanciato **un bando che offre un totale di 200.000 euro di contributi** alle realtà commerciali che rimuovono le barriere architettoniche, per il quale ci si può candidare entro il 28 aprile.

“LORO SI anche NOI SI!”. Un convegno su sport e disabilità al Quartiere Santo

Stefano

Sabato 25 marzo, dalle ore 10 alle ore 13, la Sala Marco Biagi del Quartiere Santo Stefano (via Santo Stefano 119) ospita il **convegno su sport e disabilità** dal titolo *“LORO SI anche NOI SI! – Quando il durante e dopo di noi si costruisce anche attraverso lo sport”*.

Organizzato dal Club Lions Castel D'Aiano 'Francesco Rizzoli' con il patrocinio del Comune di Bologna e del CIP (Comitato Italiano Paralimpico), il convegno ha l'**obiettivo di sensibilizzare quanti lavorano nei due ambiti dello sport e della disabilità per favorire un dialogo sempre più ravvicinato** e nuove opportunità di integrazione, oltre a **promuovere la diversità**.

Parteciperanno al convegno in rappresentanza del Comune di Bologna Roberta Li Calzi, assessora allo Sport e al Bilancio del Comune di Bologna; Cristina Ceretti, consigliera comunale con delega alla Famiglia e Disabilità; Filippo Diaco, consigliere comunale Sport e Disabilità.

Interverranno inoltre Francesca Vitulo, presidente Lions Club Castel d'Aiano, Mara Martelli, vice presidente associazione ABAS – Associazione Bolognese Amministratori di Sostegno; Silvana Fusari, responsabile Relazioni Esterne PMG ITALIA, Davide Gubellini, presidente Nazionale Veterani dello Sport Sezione “Ordine Valla”.

All'evento saranno presenti inoltre atleti e allenatori di discipline diverse, tra i quali Emanuele Lambertini, campione di “fioretto” ai giochi paralimpici di Tokyo.

Il convegno è aperto alla cittadinanza con **ingresso gratuito**.

Prosegue la campagna Fuori Binario di Arci Emilia Romagna contro gli stereotipi di genere

Il sessismo funziona sempre nello stesso modo? Oppure cambia quando si intreccia con altre forme di oppressione? In occasione dell'8 marzo, Giornata internazionale delle donne, Arci Emilia-Romagna ha pubblicato nuovi manifesti della campagna Fuori Binario, questa volta focalizzata su sessismo e abilismo, cioè quell'insieme di discriminazioni sistematiche che colpiscono le persone con disabilità.

La campagna, realizzata da Arci Emilia-Romagna con i comitati e i circoli della regione, insieme all'agenzia Comunicative e con il sostegno della Regione Emilia-Romagna, è frutto di un confronto con alcune attiviste con disabilità che hanno condiviso le proprie esperienze sugli stereotipi di genere.

Per saperne di più: www.arcier.it/notizie/6629/fuori-binario-il-tema-dellabilismo.html

“Sempre io”. Ritorna il concorso letterario per

raccontare l'esperienza nell'Istituto di Montecatone

Giunge alla sua terza edizione "Sempre io", il concorso letterario rivolto a chi ha avuto esperienza diretta o indiretta nell'Istituto di Montecatone.

Il nome è stato ispirato da *Sempre io*, titolo del libro autobiografico scritto da Christopher Reeve nel 1995, attore che ha interpretato Superman, dopo l'incidente a cavallo causa di una grave lesione midollare cervicale.

Promosso dall'Istituto di Montecatone e dalla Fondazione Montecatone Onlus, il concorso vede l'uso della scrittura come forma di medicina narrativa; scrivere durante l'esperienza diretta o indiretta di un percorso di cura – e di questo nello specifico – significa rimettere insieme la propria esistenza.

Il concorso si divide in tre sezioni: racconto breve, poesia (anche dialettale) e racconto-intervista (questa categoria riguarda la trascrizione di un racconto autobiografico curato da una terza persona).

L'iscrizione al concorso è gratuita.

Ogni partecipante dovrà inviare gli elaborati via email all'indirizzo sempreio@montecatone.com o in cartaceo via posta a:

Segreteria del Concorso Letterario SEMPRE IO Montecatone
Rehabilitation Institute
Via Montecatone, 37
40026 Imola (BO).

Tutti gli elaborati dovranno pervenire **entro e non oltre il 31 maggio**.

Possono essere scritti dal protagonista della storia così come da un parente, un amico, un volontario, un operatore ecc., che

saranno poi esaminati e sottoposti a giudizio da una Commissione composta da esperti che rappresentano le diverse figure presenti a Montecatone: operatori, pazienti, parenti, insegnanti, volontari, donatori.

La cerimonia di premiazione si svolgerà il 2 settembre 2023 presso l'Ospedale di Montecatone, come contributo di Montecatone alla celebrazione della Giornata mondiale delle persone con lesione al midollo spinale (5 settembre).

Ai vincitori saranno dati buoni omaggio da spendere nelle librerie del territorio imolese.

Per **informazioni** visitare il sito www.montecatone.com/sempre-io-2023

“L'albero del riccio”: le storie dal carcere di Antonio Gramsci ai figli tradotte in CAA

Arriva nelle librerie e nei maggiori store online *L'albero del riccio* di Antonio Gramsci, stavolta in **una edizione accessibile a tutti**, in simboli della CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa): è la nuova proposta della collana “Parimenti. Proprio perché cresco” di edizioni la meridiana, pensata per un pubblico di giovani adulti con disabilità linguistiche e cognitive, affinché il piacere della lettura sia davvero per tutti e senza barriere.

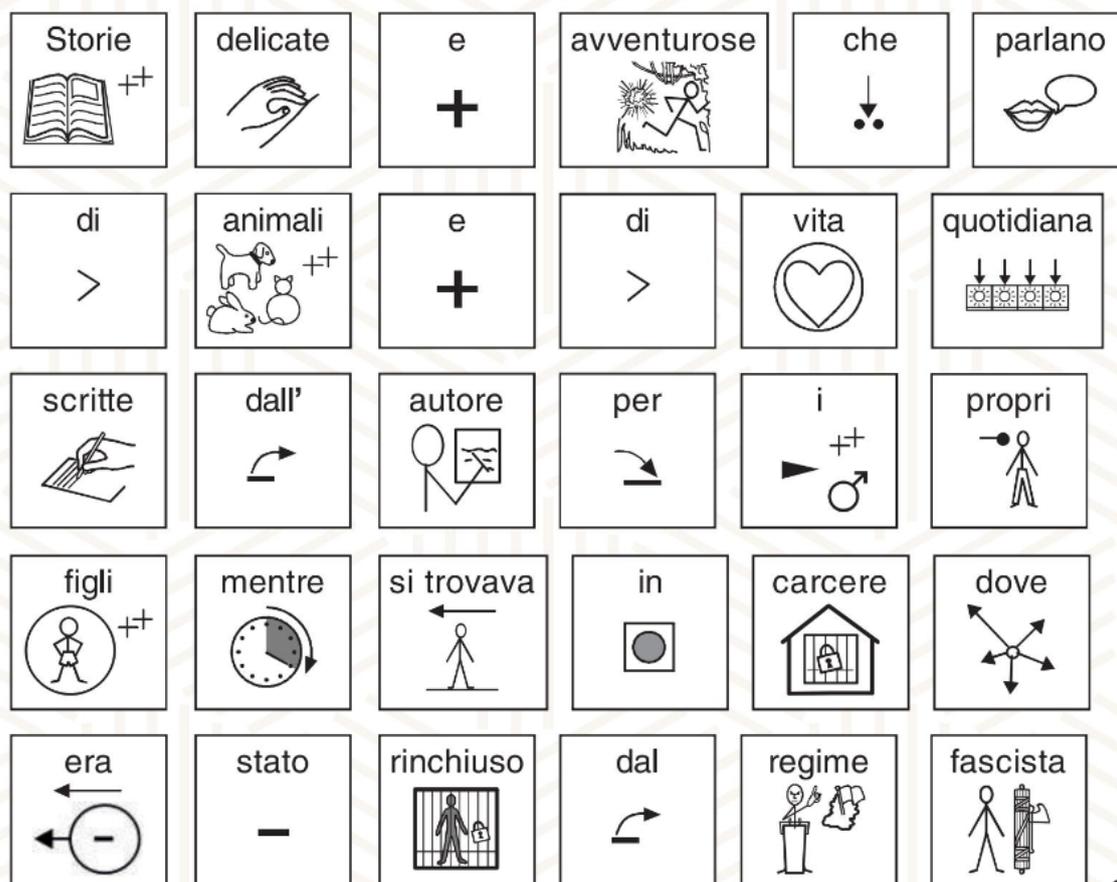
Il libro raccoglie le lettere scritte da Gramsci ai suoi figli

e a sua moglie dal carcere in cui era stato rinchiuso dal regime fascista. Si tratta di storie fantastiche e avventurose di animali, tramandate nella tradizione orale e popolare, spesso ispirate da fatti realmente accaduti, con le quali Gramsci valicava, anche solo metaforicamente, i muri della prigione per raggiungere i suoi cari. Un modo per stare vicino ai suoi figli, nella consapevolezza di non poterli vedere crescere.

La traduzione in simboli della CAA è a cura del Gruppo di lavoro Librarsi della [Cooperativa Accaparlante](http://www.cooperativaaccaparlante.it) di Bologna, e permette al messaggio di Gramsci di essere ancora più universale e inclusivo.

Sfoggia e ordina la tua copia cliccando su www.lameridiana.it/l-albero-del-riccio.html

[Gli altri libri della collana Parimenti >>](#)



Aperitivo “A corpo libero”, a sostegno del crowdfunding per cambiare lo sguardo sui corpi delle persone con disabilità

Venerdì 10 marzo alle ore 19, all’Osteria Sociale La Tiz, in via del Carpentiere 14 a Bologna, un aperitivo a sostegno del progetto [“Teatro a corpo libero. Verso una poetica inclusiva”](#), promosso dal Centro Documentazione Handicap e cooperativa Accaparlante in collaborazione con Gruppo Elettrogeno Teatro.

Il progetto, nato per cambiare lo sguardo sui corpi delle persone con disabilità attraverso la pratica performativa, ha già raggiunto un importante obiettivo, un traguardo reso possibile dalla partecipazione di molti sostenitori.

Ma insieme si potrà **arricchire il progetto di nuove azioni e attività**: produzioni artistiche, realizzazione di iniziative e incontri pubblici che mettano al centro il tema della consapevolezza corporea, dell’affettività e della sessualità per le persone con disabilità, accompagnando beneficiari e famiglie nel complesso percorso di incontro con l’adulità e la vita indipendente.

Questo il programma della serata:

- ore 19 – aperitivo a buffet a cura di Osteria La Tiz, costo 10 euro a testa
- ore 20 – presentazione del progetto con Sandra Negri (coordinatrice Progetto Calamaio della cooperativa Accaparlante) e Martina Palmieri (regista di Gruppo Elettrogeno Teatro)

- ore 21 – musica dal vivo con Marcio, frontman della band Classe Zefferini
- a seguire, brindisi e karaoke.

venerdì
10
MARZO

ore 19:00
OSTERIA LA TIZ
via del Carpentiere 14, Bologna

APERITIVO DI RACCOLTA FONDI
a sostegno del progetto
"Teatro a Corpo libero. Verso una poetica inclusiva"

in collaborazione con
Gruppo Elettrogeno Teatro

Cibo e bevande a buffet a 10€ con musica dal vivo

Sostienici su Ideaginger.it

accaparlante
Coop. Sociale s.r.l. P.I. 04154

IDEAGINGER

La Tiz

Anche i disabili diventano anziani: l'invecchiamento delle persone con disabilità intellettiva

Lunedì 13 marzo, dalle ore 8.30 alle 13.30, l'Aula Magna in via Filippo Re 6 a Bologna ospiterà il seminario dal titolo "Anche i disabili diventano anziani – Progetto di vita e invecchiamento delle persone con disabilità intellettiva", organizzato da [Fondazione Dopo di Noi](http://FondazioneDopoDiNoi.it) e dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, aperto a studenti universitari, famiglie di persone con disabilità e professionisti del settore socio-educativo.

Di seguito il programma del seminario:

Nuove declinazioni dell'abitare: progetti di vita ed invecchiamento delle persone con disabilità intellettiva

Tiziana Roppoli, responsabile Pedagogica Fondazione Dopo di Noi e mediatrice familiare;

Lavoro, disabilità e invecchiamento. Questioni inedite e apporto pedagogico

Valeria Friso, professoressa di Pedagogia Speciale – Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università di Bologna;

Studi sull'invecchiamento precoce delle persone con Sindrome di Down

Alessandro Ghezzi, neuropsichiatra infantile ed esperto delle sindromi caratterizzate da disabilità intellettiva;

Continuità di cura nella presa in carico delle persone adulte con disabilità

Francesco Crisafulli, responsabile UO Servizio Sociale per la Disabilità del Comune di Bologna;

Abitare in(ter)dipendente: esplorare le opportunità possibili nel processo di crescita della persona adulta

Daniele Ferrareso, pedagogista clinico ed esperto in processi formativi orientati all'autonomia;

Invecchiare è l'auspicio, non l'imprevisto: quali risorse per il Progetto di (lunga) vita?

Luca Marchi, direttore Fondazione Dopo di Noi Bologna.

La partecipazione è gratuita ma è necessaria l'iscrizione al seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/1E0SwwWN7aHYnUG-GcGRDgpZQ1nTwKxZYEUSIMRvGi4/viewform?edit_requested=true

Run5000. Anche AIAS alla prima edizione della staffetta di solidarietà in favore del Terzo Settore

Domenica 5 marzo, lo stesso giorno della Bologna Marathon, **si correrà per la Run 5000**.

L'iniziativa parte da Bologna Sport Marathon in collaborazione con il CSI, Comitato Provinciale Bologna, con Confcommercio Ascom Bologna, con la Federazione degli Enti del Terzo Settore e con il supporto di Banca di Bologna e di Coop Alleanza 3.0, con il fine di **sostenere un progetto benefico che coinvolge tante realtà no profit della città**.

Il percorso della staffetta è di 5 chilometri + 5 chilometri da percorrere in squadre formate da quattro persone. Il taglio del nastro della Run5000 scatterà dall'incrocio tra via Rizzoli e via Indipendenza, da cui si proseguirà verso via Irnerio fino a Porta San Donato. I partecipanti svolteranno per via Zamboni, via Petroni, Piazza Aldrovandi, Strada Maggiore e via Fondazza.

L'ultimo tratto della maratona prevede il passaggio in via Santo Stefano, via Farini e via Castiglione per poi tornare infine in via Rizzoli, dove ci sarà il cambio della staffetta.

Come spiega Giancarlo Tonelli, Direttore Generale Confcommercio Ascom Bologna: *"Il nostro grazie va a tutte quelle realtà che con tenacia e determinazione, superando ogni difficoltà, aiutano chi è in situazioni di fragilità. Aderire alla Run5000 è l'occasione per ricambiare quanto fanno ogni giorno le realtà che compongono il mondo del Terzo Settore"*.

Tra le realtà del Terzo Settore che hanno aderito alla staffetta vi è anche [AIAS Bologna Onlus](#), che da oltre 50 anni lavora al fianco delle persone con disabilità e dei loro familiari, con il fine di garantirne il rispetto della dignità e di promuoverne il diritto a una vita serena ed inclusiva nella comunità.

Per informazioni e per iscriverne la propria squadra al fianco di AIAS è possibile chiamare il numero 3667530758 entro giovedì 23 febbraio.

“Care the life”, i video tutorial con i pazienti dell’Istituto Montecatone

Una collana di video tutorial per **affrontare gli aspetti della disabilità cronica a seguito di una lesione midollare e prendersi cura di se stessi**: è questo il cuore del progetto “Care the life”, realizzato e interamente autoprodotta dall’[Istituto Riabilitativo di Montecatone](#) a Imola, punto di riferimento nazionale, con la gentile collaborazione di alcuni pazienti dell’Istituto e da un team composto da Davide Villa, direttore del Day Hospital, da Sandra Zardi, coordinatrice dell’Area riabilitativa, dalle fisioterapiste Paola Santi e Monica Comandelli e dalla Comunicazione, Vito Colamarino e Massimo Boni.

Come afferma Davide Villa, attraverso i video *“i pazienti potranno trovare gli strumenti per mantenersi in buona forma fisica e prevenire futuri problemi”*.

Due argomenti: **postura**, ossia la posizione e la funzionalità del tronco quando seduti in carrozzina, e **funzionalità delle**

spalle e degli arti superiori. Il percorso sarà lo stesso per ciascun argomento: autovalutazione, recupero della elasticità ed articolarietà, esercizi di potenziamento della muscolatura e una seduta di allenamento per quel determinato distretto corporeo.

Il 23 febbraio saranno disponibili sul sito e sui social gli esercizi sul tronco e l'importanza di raggiungere e mantenere un buon controllo per poter svolgere le varie attività della vita quotidiana correttamente; dal 9 marzo, invece, saranno accessibili quelli sugli esercizi sull'arto superiore e le spalle.

“Teatro a Corpo libero”, il crowdfunding del Centro Documentazione Handicap per liberare l'idea di bellezza “non conforme”

Cambiare lo sguardo sul corpo delle persone con disabilità, approfondire i temi della sessualità e dell'affettività attraverso una formazione teatrale, rendere le persone con disabilità protagoniste dei cambiamenti culturali, liberare l'idea di bellezza “non conforme” e costruire una produzione artistica finale aperta al pubblico: sono questi gli obiettivi di [“Teatro a Corpo libero”](#), il nuovo crowdfunding lanciato dal Centro Documentazione Handicap di Bologna su IdeaGinger.it.

Obiettivo della raccolta fondi è quello di ospitare nella sede del CDH un **ciclo laboratoriale sui temi della consapevolezza**

corporea, dell'affettività e della sessualità, a cura della compagnia Gruppo Elettrogeno, da anni impegnata in progetti di musica e teatro con performer con diverse predisposizioni fisiche e sensoriali.

Il percorso è **destinato agli educatori e agli animatori con disabilità del Progetto Calamaio**, il gruppo educativo integrato del CDH e della Coop. Accaparlante, che lavora dentro e fuori dalla scuola per rendere le persone con disabilità *protagoniste* dei cambiamenti sociali e culturali del proprio tempo attraverso la consapevolezza di limiti e risorse.

In questa direzione il gruppo educativo ha negli ultimi anni affrontato e rimesso in discussione diverse tematiche legate al benessere e alle autonomie, come la cura del corpo, il tempo libero e i temi dell'affettività e della sessualità, **a partire da una domanda fondamentale: "qual è la percezione che le persone con disabilità hanno di se stesse?"**.

"A Corpo Libero" vuole perciò rispondere a questa domanda e, attraverso un laboratorio teatrale formativo e inclusivo, **liberare l'idea di bellezza "non conforme"** da un immaginario collettivo ancora legato a visioni assistenziali e stereotipate, **affinché tutte e tutti possano scoprirsi soggetti desideranti e desiderati**.

Il teatro contemporaneo e i suoi linguaggi offriranno inoltre l'occasione di intraprendere un vero e proprio **percorso artistico in cui promuovere l'identità artistica e sociale di ogni partecipante**, sviluppandone poetica e forme espressive.

Tra **gli obiettivi** del crowdfunding anche **una produzione artistica finale aperta al pubblico**, con lo scopo di condividere con la cittadinanza tematiche sempre più sentite e partecipate dai giovani con disabilità.

Puoi contribuire anche tu donando su
www.ideaginger.it/progetti/teatro-a-corpo-libero-verso-una-poe

Per una città sostenibile e accessibile: il programma di febbraio di Storie per tutti

Le “Storie per tutti” proseguono la loro rassegna e si impegnano nel mese di febbraio “Per una città sostenibile e accessibile”, Approfondendo così gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 n. 11, “Città e comunità sostenibili” e n. 9, “Imprese, innovazione e infrastrutture”, e la *new urban agenda* delle Nazioni Unite per capire come rendere inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili gli insediamenti urbani.

Appuntamento **dal vivo sabato 18 febbraio alle 11** presso **CBF Tempo dei Giochi**, in via dello Sport 25 a Bologna, per un nuovo programma di letture in simboli con musica dal vivo per bambini e bambine di ogni età tratte dagli albi *Ti faccio a pezzetti* (Chiara Armellini, Topipittori 2012), *Per quattro angoli di niente* (Jérôme Ruillier, Editorial Juventud, 2004) e *A sbagliare le storie* (Gianni Rodari, Alessandro Sanna, Emme Edizioni, 2016).

L’ingresso è sempre **gratuito senza prenotazione**.

Questi invece i prossimi appuntamenti online:

- **mercoledì 8 febbraio**, ore 17-19: “La città sostenibile e i diritti delle bambine e dei bambini”, formazione online per genitori e professionisti dell’educazione con il pedagoga Francesco Tonucci – Partecipazione

gratuita su Zoom, richiesta iscrizione a storiextutti@gmail.com

- **sabato 11 febbraio**, ore 11: “‘Parchi per tutti’, il diritto al gioco per tutti i bambini”, intervista a Claudia Protti e Raffaella Bedetti, promotrici del progetto “Parchi per Tutti”
- **sabato 25 febbraio**, ore 11: “Un giardino straordinario”, presentazione della video-lettura accessibile in simboli e LIS, tratta dall’albo illustrato di Sam Boughton, per bambine/i da 3 a 10 anni.

Per informazioni e dettagli:

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

www.instagram.com/storiepertutti

Info: storiextutti@gmail.com

“Storie per Tutti” è un progetto dell’Associazione Centro Documentazione Handicap, nell’ambito del progetto “Libri per Tutti – Tutti per i Libri”, realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura per il bando “Lettura per tutti 2020”.

“I campioni del pallone”, una storia di calcio e disabilità

Ogni **martedì pomeriggio**, la palestra “Gino Milli” di via Gandusio 6 a Bologna ospita un’**attività di calcetto rivolta a ragazzi con disabilità** di età compresa orientativamente tra i 18 e i 25 anni.

L’attività proposta, giunta ormai al settimo anno, si basa sul concetto di **“agonismo protetto”** e non richiede, quindi, una

performance sportiva vera e propria, si propone bensì come spazio e occasione di espressione corporea totalmente svincolata da ogni pressione prestazionale; i partecipanti, a fine attività, sono certi di aver vinto e di essere campioni, da qui il nome della squadra “I campioni del pallone”.

Il gioco è mediato dalla presenza di due istruttori attenti a fare in modo che il divertimento non manchi mai e che ogni partecipante arrivi sempre a sentirsi un vero protagonista, garantendo a ciascuno di segnare almeno un gol.

I 90 minuti di calcetto “mediato” sono quindi finalizzati a **potenziare l'autostima e le capacità relazionali**, ma **soprattutto a offrire a ogni ragazzo l'opportunità di liberarsi** attraverso le energie spesso tenute represses.

La sessione di gioco è composta anche da altri momenti, come per esempio lo **svolgimento di piccoli esercizi proposti dagli istruttori** volti a potenziare ed esaltare le doti di ogni partecipante.

L'attività si rivolge a un numero massimo di 10 partecipanti, numero dettato sia dalla capienza della palestra sia dalla volontà di dare la giusta attenzione a ogni singolo partecipante.

Di fondamentale importanza, anche il rapporto con le famiglie, con le quali si condividono gli obiettivi del progetto. Insieme a loro, per la chiusura annuale dell'attività, viene organizzata la “sfida delle sfide” nella quale scendono in campo i Campioni del Pallone verso i loro genitori.

Per informazioni telefonare al numero 3405149065 (Giacomo) oppure visitare [la pagina Facebook “I campioni del pallone”](#).